



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

L.R. n. 12 del 11/03/2005

COMUNE DI RANICA



Provincia di Bergamo

Adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 18 del 10/06/2011

Approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 5 del 24/01/2012

n.29 del 17/07/2012

DOCUMENTO DI PIANO Schede normative degli Ambiti di Trasformazione

Maggio 2011 - agg. luglio 2012

MODIFICATO A SEGUITO DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

Progettista arch. Silvano Armellini
Co-progettista ing. Dario Vanetti

Gruppo di lavoro
arch. Paolo Crippa
arch. Andrea Parolin
arch. Viviana Rocchetti

US
UrbanStudio

* Collaboratori:
arch. Marco Barbero
pianificatore junior Antonio De Mita
arch. Edoardo Garibogati
pianificatore territoriale Matteo Moneti

pianificatore territoriale Maurizio Rin
pianificatore territoriale Luca Ripoldi
ing. Luca Savarezza
arch. Walter Villa



AT1 Fornace

Obiettivi generali

La trasformazione è finalizzata al completamento della trasformazioni urbanistiche dell'area ex fornace, con la ridefinizione del margine urbano ai piedi del colle e la riqualificazione paesaggistica dell'area.

Si prevede il recupero delle architetture storiche e degli elementi vegetazionali esistenti. L'attuazione dell'intervento è subordinata alla realizzazione, a cura e spese dei soggetti attuatori, degli interventi di recupero ambientale e degli interventi di messa in sicurezza dei corsi d'acqua previsti dallo studio idrogeologico di demaggio relativo all'ambito ex Fornace approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 17.07.2012 ed al collaudio degli stessi, in merito al quale dovrà pronunciarsi la Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Tutela e valorizzazione del territorio - Planificazione e programmazione di bacino e locale".

La trasformazione è suddivisibile in 2 unità minime di intervento, che dovranno essere sviluppate secondo un disegno unitario.

Principi insediativi

L'intervento deve essere orientato ai seguenti principi: la rimodellazione della collina oggetto del "Piano di Recupero ex Fornace", funzionale al recupero paesaggistico dell'area ed alla sistemazione idraulica del corso d'acqua nel tratto a monte degli edifici recentemente realizzati; la costruzione di una nuova maglia edificata orientata nel rispetto dei coni visuali verso la collina e delle architetture storiche; il contenimento del numero di accessi carri alla viabilità pubblica; la demolizione e ricostruzione dei corpi di fabbrica legittimamente realizzati e privi di valore storico architettonico.

Indirizzi di progetto per i servizi

Sono previste le seguenti opere: realizzazione di un'attrezzatura pubblica a destinazione culturale al piano terra dell'edificio realizzato sopra gli ex fornaci; completamento delle opere di urbanizzazione intorno ai due edifici oggetto di recente realizzazione e asservimento all'uso pubblico delle aree; allargamento di via Zanino Colle e realizzazione di parcheggi pubblici nel tratto a valle degli edifici storici esistenti.

Prescrizioni specifiche

Parametri urbanistici

Rapporto di copertura (Rc)	10.865 mq
Superficie lorda di pavimento (Slp)	30%
di cui	Sp edifici esistenti: +3100 mq
U.M.I.1	2600 mq
U.M.I.2	500 mq
Altezza massima	7 m

Funzioni

Residenza	Sp min 100%
-----------	-------------



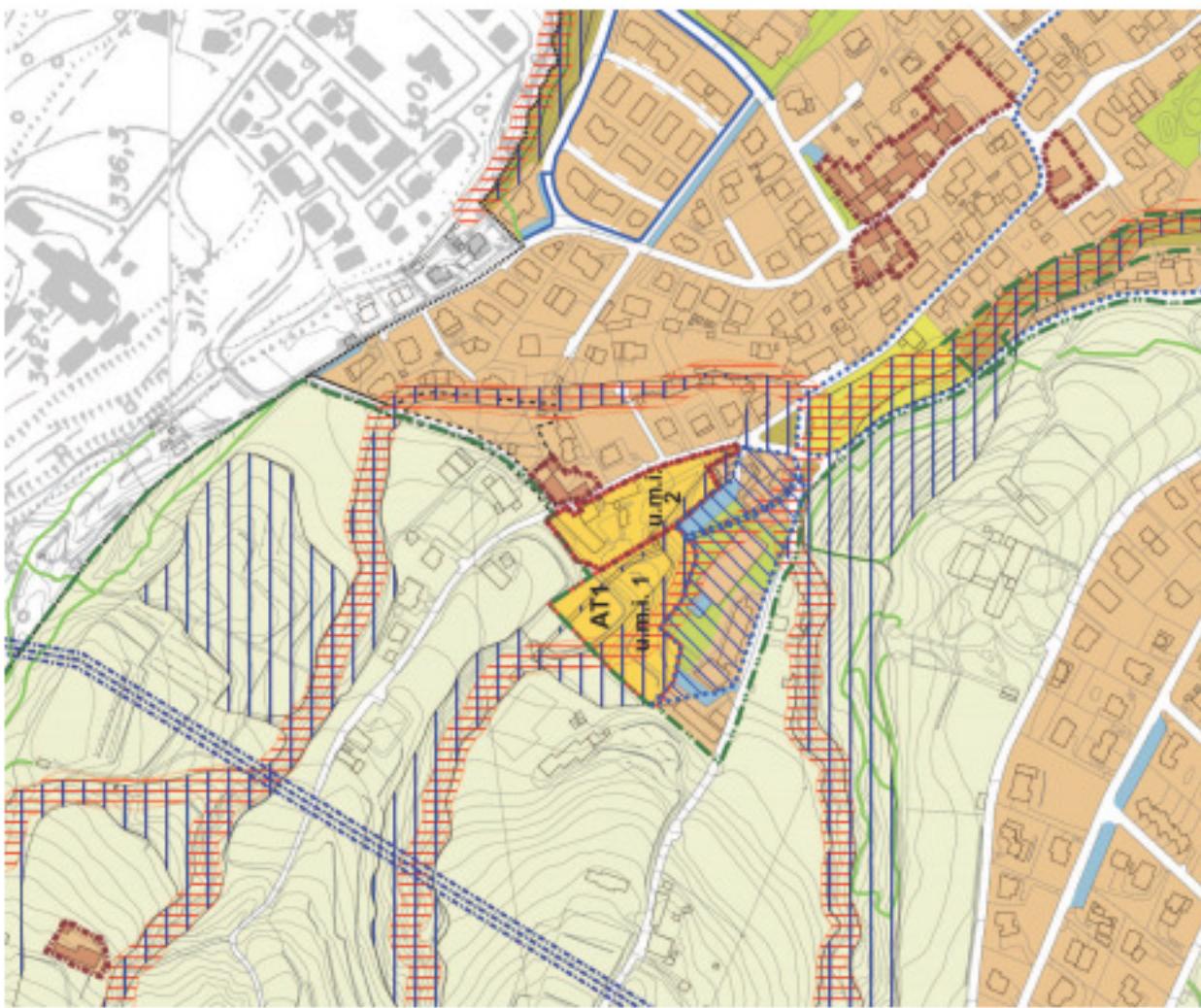
Aerofotogrammetrico - estratto scala 1:5000



Foto aerea - scala 1:5000

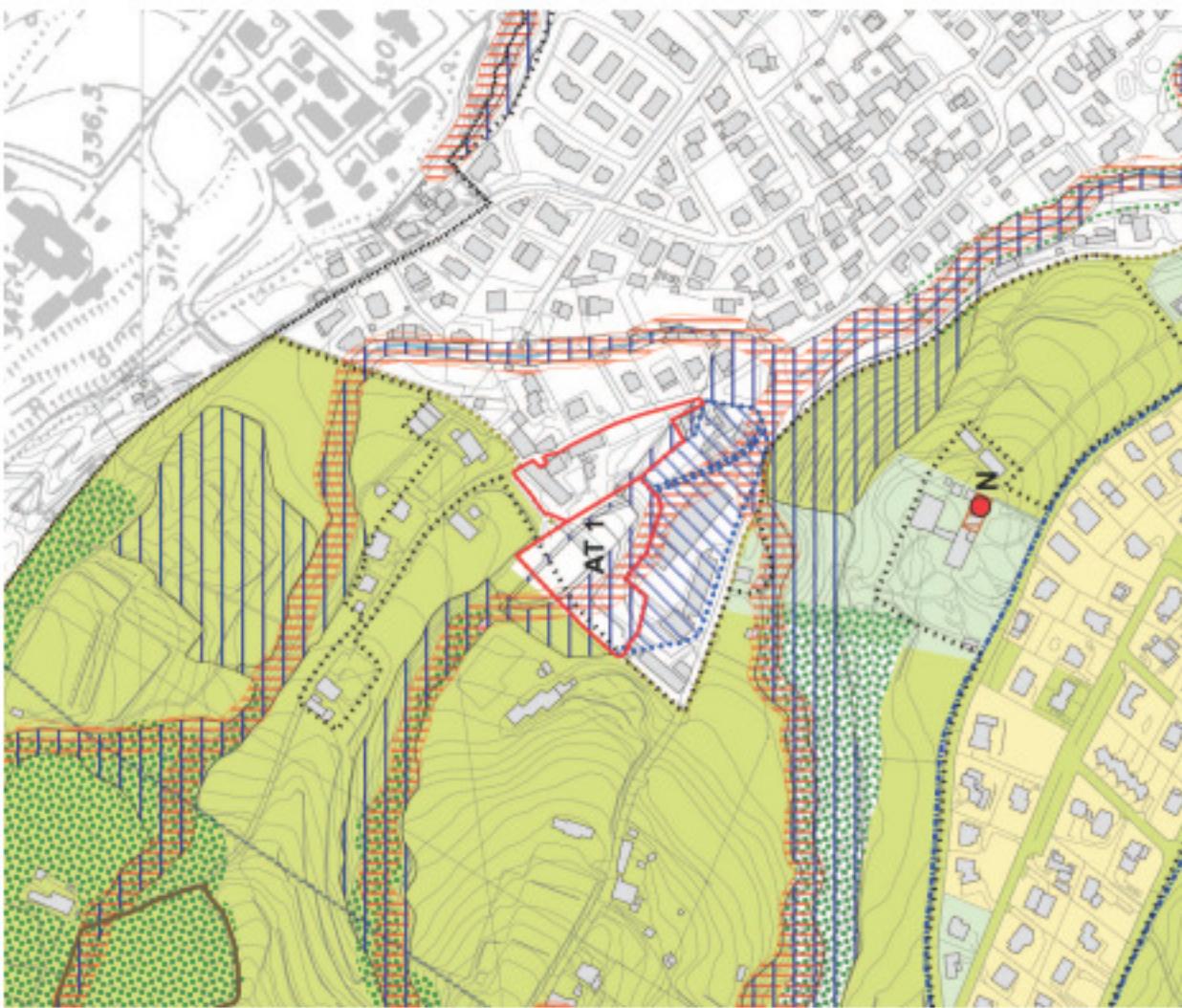
AT1 Fornace

Tavola 13
Carta delle previsioni e
degli obiettivi urbanistici
estratto scala 1:5000



AT1 Fornace

Tavola 5
Tavola dei vincoli
estratto scala 1:5000



AT2 Zopfi

**Obiettivi generali
Principi insediativi
Indirizzi di progetto
per i servizi**

Si confermano gli obiettivi, i contenuti e le prescrizioni del Programma Integrato di Intervento approvato con delib. C.C. 51 del 20/11/2009, in attuazione del documento di inquadramento approvato con delib. C.C. 28 del 25/07/2008.

Prescrizioni specifiche

Sono esclusi incrementi del peso insediativo complessivo previsto dal Programma Integrato di Intervento approvato con delib. C.C. 51 del 20/11/2009, anche derivanti dal trasferimento di capacità edificatoria proveniente da altri Ambiti di Trasformazione.

Si prescrive di svolgere una verifica dell'eventuale contaminazione dell'area alla dismissione dell'attività, ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica.



Aerofotogrammetrico - estratto scala 1:10000



Foto aerea - scala 1:10000

Parametri urbanistici

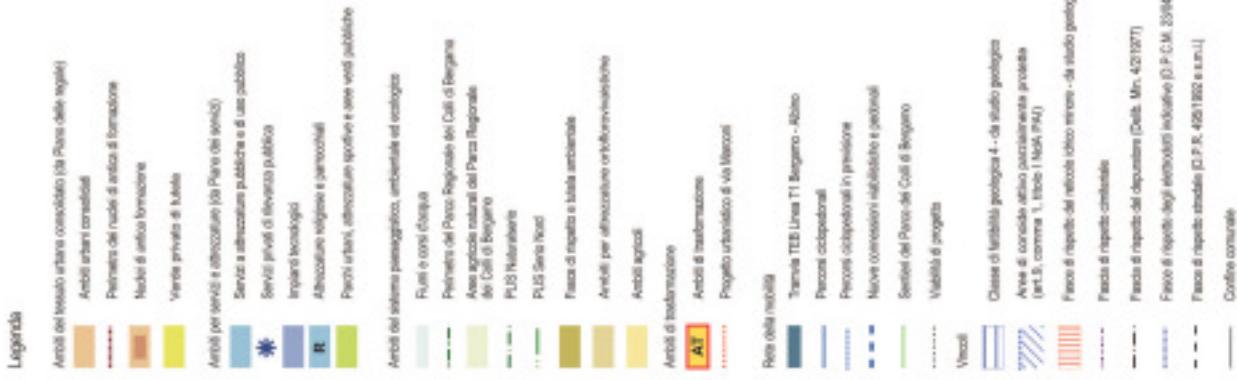
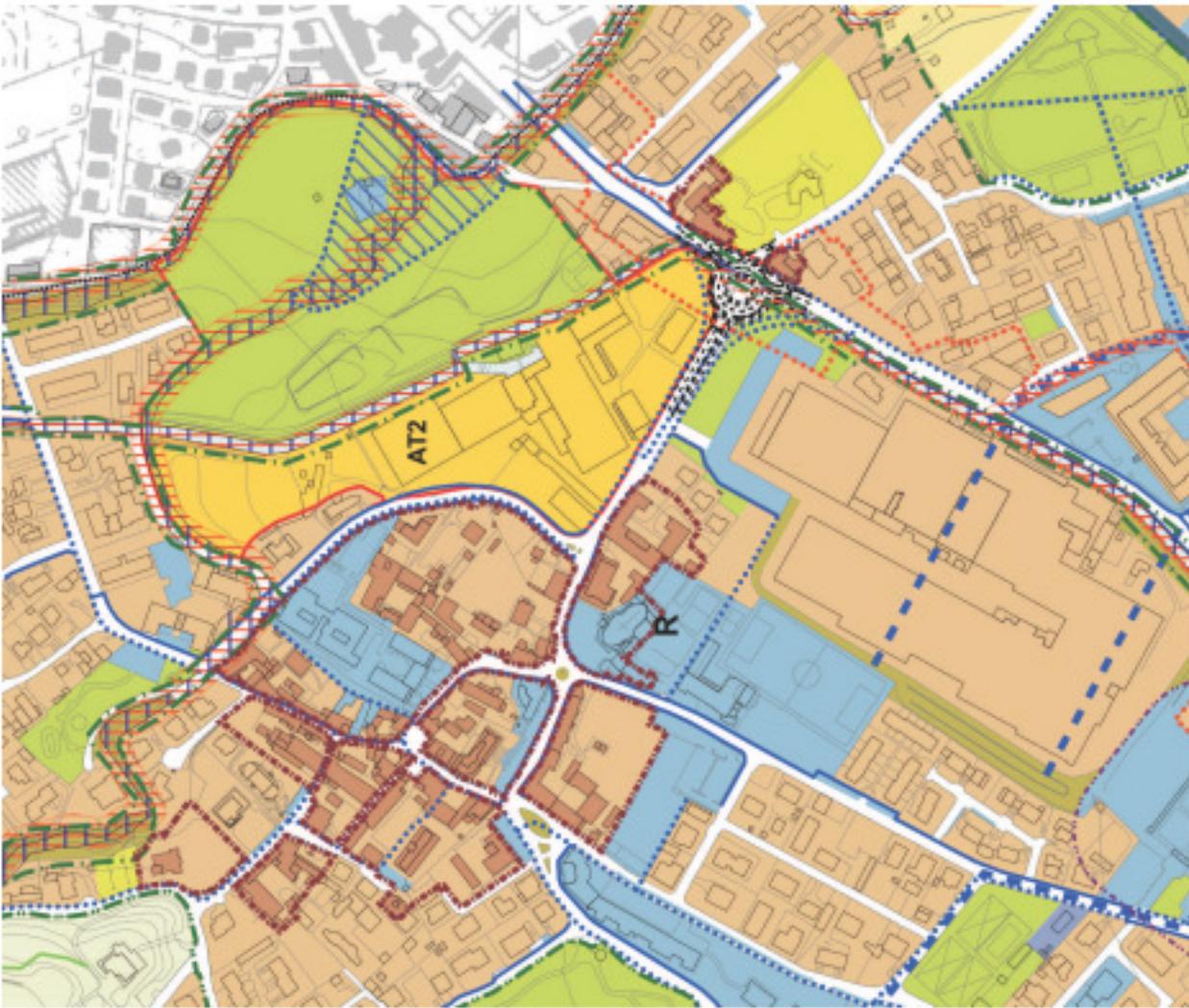
Superficie territoriale (St)	80.320 mq
Superficie linda di pavimento (Sip)	8.300 mq negli edifici confermati
	17.060 mq in demolizione e ricostruzione

Funzioni

da PII approvato con delib. C.C. 51 del 20/11/2009

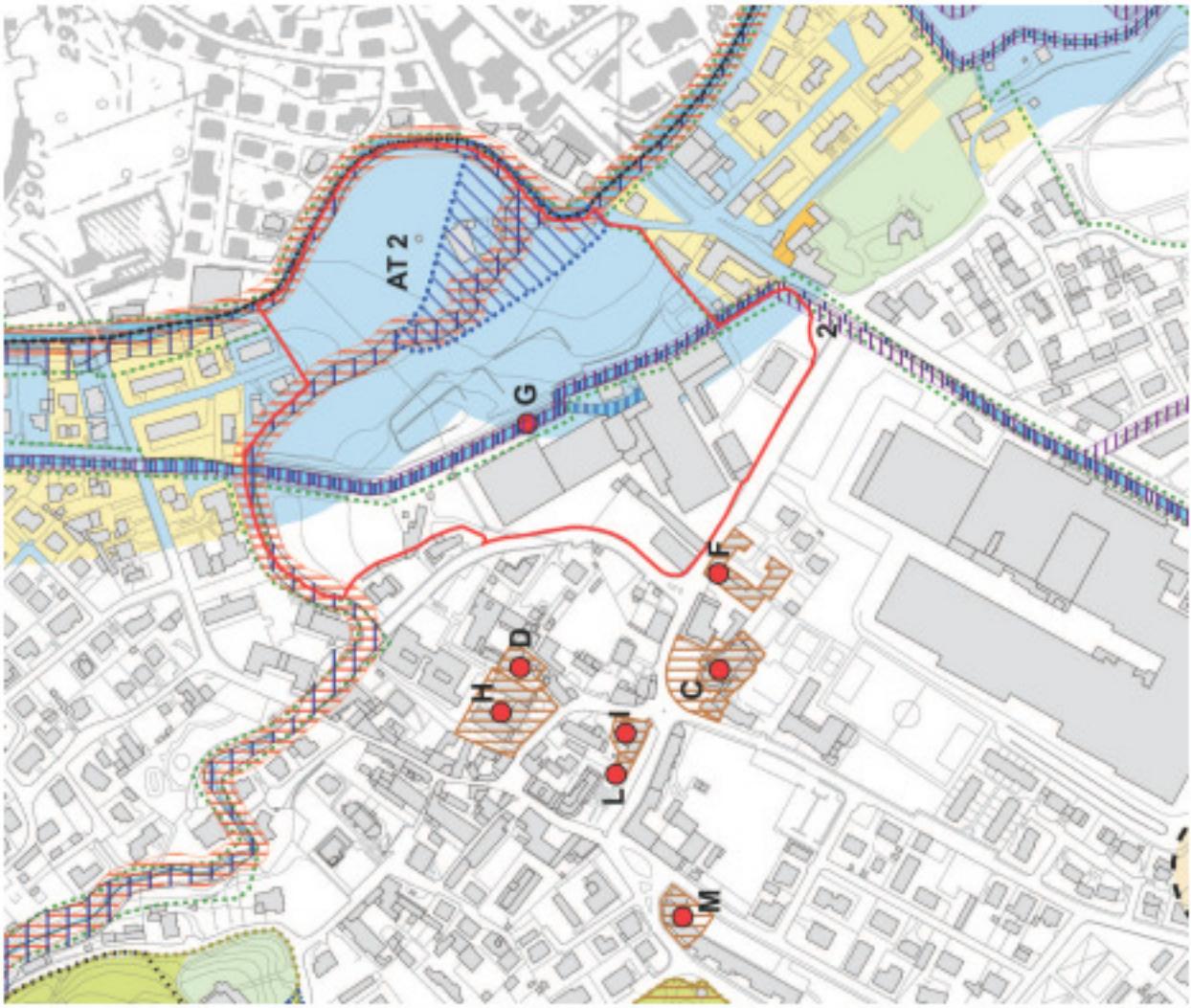
AT2 Zopfi

Tavola 13
Carta delle previsioni e
degli obiettivi urbanistici
estratto scala 1:50000



AT2 Zopfi

Tavola 5
Tavola dei vincoli
estratto scala 1:5000



Legenda	
	Confine PIANI del Caffè L.M. 13/2002 art. 8 II B - P.T.C. - Premi
	Pianoro di Malcantone-Domagnano (in PMR - Piani del Caffè)
	P.I.A. - Biotopo
	P.I.A. Natura2000
	P.I.A. Natura2000
	P.I.A. Natura2000
	Balaia culturale n. 24, Lgs n. 42/2004 art.128
	I.P.S. - 2000 art. 128
	A. - Villa Giacomo - Chiesino - quadrilatero n. 1000 del 27.6.1983
	B. - Villa Giacomo - Chiesino - quadrilatero n. 1000 del 27.6.1983
	quadrilatero n. 1000 del 26.1.1984
	C. - Drama Picchiorino - quadrilatero n. 1000 del 17.1984
	D. - Riva del Comune di Brusio - quadrilatero n. 1000 del 12.12.2001
	E. - Giardino di via Capriolo - quadrilatero n. 11.1985
	F. - Villa Giacomo - Macaluso - quadrilatero n. 21.11.2000
	G. - Roggia dello Scanzo - quadrilatero n. 21.11.2000
	H. - Villa Giacomo - quadrilatero n. 11.12.2000
	I. - Villa Giacomo - quadrilatero n. 11.12.2000
	J. - Murettina di Cavigliano - quadrilatero n. 11.12.2000
	K. - Ex Ospizio Chiesino - quadrilatero n. 11.12.2000
	L. - Villa Giacomo - quadrilatero n. 11.12.2000
	Città di Valsolda-pioppiata 4 - da studio geologico
	Arco di conoscenza urbano pioppiamento pioppiato
	Pista di segnali dei valori della sicurezza - da studio geologico
	Zona di rispetto dei valori della sicurezza - da studio geologico
	Zona non soggetta a vento
	D.Lgs. n. 42/2004 art. 10 L. 42/1985 art. 1-2
	Zona di idoneità urbana - stabilità e stabilità - da P.R.O.
	Industria idroelettrica
	O.Lgs. n. 10/2000 art. 107 I.m. L. 42/1985 art. 1
	Macchia a bosco
	O.Lgs. n. 42/2004 art. 10 L. 42/1985 art. 1
	Querceto di via Capriolo (D.M. 16.11.92)
	Parco di grandi piante - da P.R.O.
	Pista di riserva ecologica
	O.Lgs. n. 42/2004 art. 107 I.m. L. 42/1985 art. 1
	Pista e corsa d'acqua
	Obiettivo di manutenzione ambientale -
	Pista Serr. D.Lgs. 42/2004
	Frangia di riporti-comunitarie
	Pista di segnali stradali -
	D.Lgs. 42/2004
	Pista di sport/corsa
	O.R. n. 288 del 20/03/00 e D.M. 26/02/00
	Area di rispetto degli spazi di riproduzione
	Casa att. 4/3/1974 art. 4 punti 1.1 e 1.2
	Sistemat. Mura di S. Silvestro - Cileno - 13/06
	Pista di Repubb. - B/P/Cm. 20/2000/P art. 9
	Linea traliccio linea ferroviaria 4000 (C.G. Un. diritti - codice 11.16)
	Pista di Repubb. - B/P/Cm. 20/2000/P art. 9
	P.I.A. Administrativa Ferme Rosate - Pianca B
	O.Lgs. n. 10/2000 art. 107 I.m. L. 42/1985 art. 1
	P.I.A. Administrativa Ferme Rosate - Pianca B
	O.Lgs. n. 10/2000 art. 107 I.m. L. 42/1985 art. 1
	P.I.A. Administrativa Ferme Rosate - Pianca C
	O.Lgs. n. 10/2000 art. 107 I.m. L. 42/1985 art. 1
	Pista di riproduzione fauna raro
	Vista obliqua
	R.D. architettonico
	Cartella storica
	Limiti del centro abitato (p.zza, strade, vicoli, ecc.)

AT3 Tezze

Obiettivi generali

La trasformazione è finalizzata al completamento del comparto a destinazione produttiva / terziaria / commerciale di via Marconi - Tezze.

L'intervento deve contribuire ad elevare il livello di qualità del paesaggio urbano e garantire l'incremento della dotazione di parcheggi a servizio del quartiere.

Principi insediativi

E' prevista la costruzione di un edificio unico con fronte commerciale / terziario lungo via Piave.

Deve essere contenuto il numero di accessi privati alla viabilità pubblica.

Indirizzi di progetto per i servizi

E' prevista la realizzazione di un parcheggio a raso alberato lungo via Tezze e via Piave.

Prescrizioni specifiche

Il fronte edificato lungo via Tezze dovrà essere privo di recinzioni.

Parametri urbanistici

Superficie territoriale (St)	4.275 mq
Indice territoriale (Ii)	0,5 mq/mq
Rapporto di copertura (Rc)	30%
Superficie linda di pavimento (Sip)	2.138 mq
Altezza massima	10 m

Funzioni

Residenza	Sip max 10%
Terziario	Sip min 30%
	Sip max 80%
	Sip max 10%
	Sip max 50%
	Medie strutture di vendita non alimentari < 600mq
	Sip max 30%
	Sono escluse le funzioni non compatibili con il contesto residenziale circostante



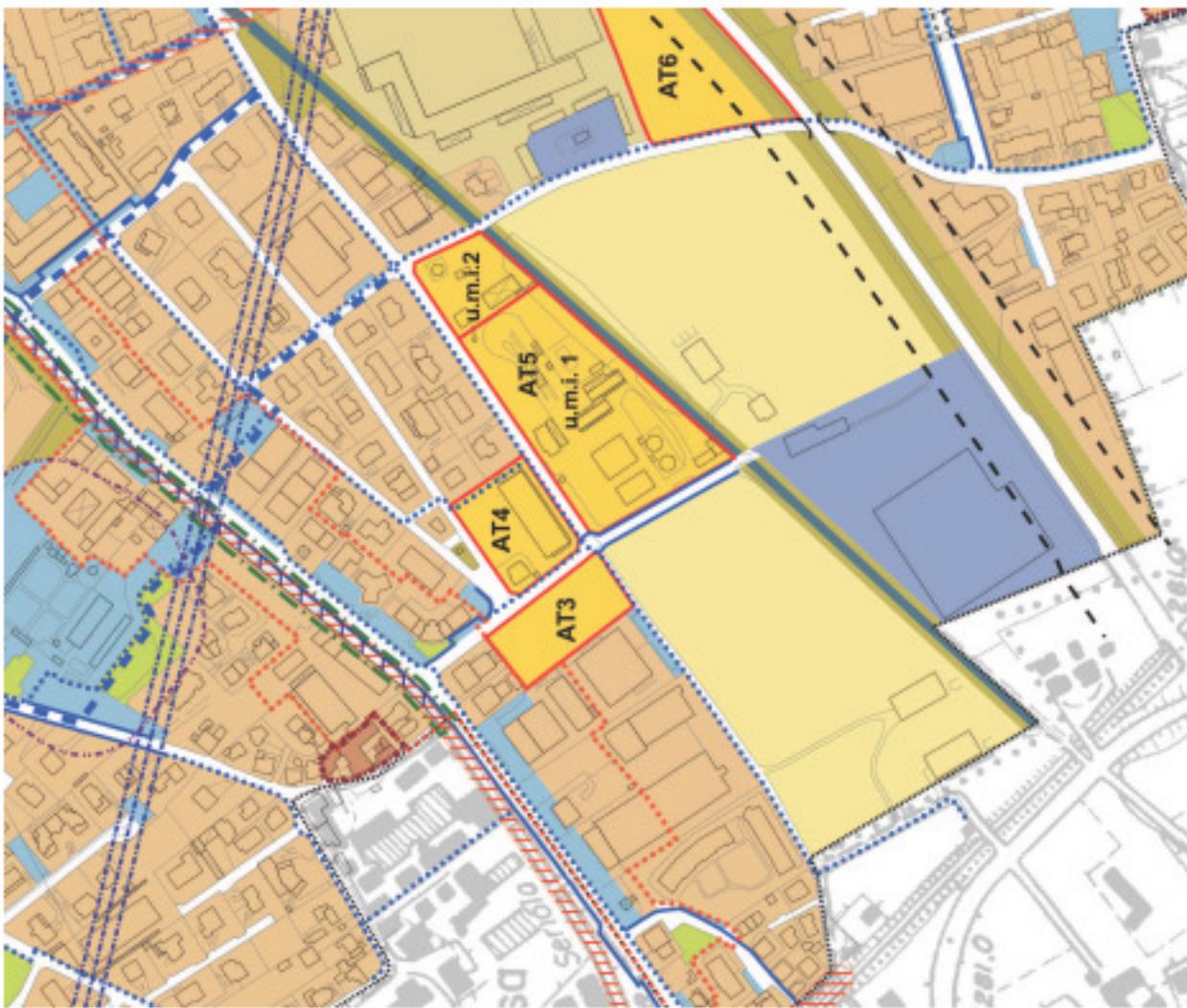
Foto aerea - scala 1:5000

Ampli di trasformazione - Schede normative

AT3

Tezze

Tavola 13
Carta delle previsioni e
degli obiettivi urbanistici
estratto scala 1:50000

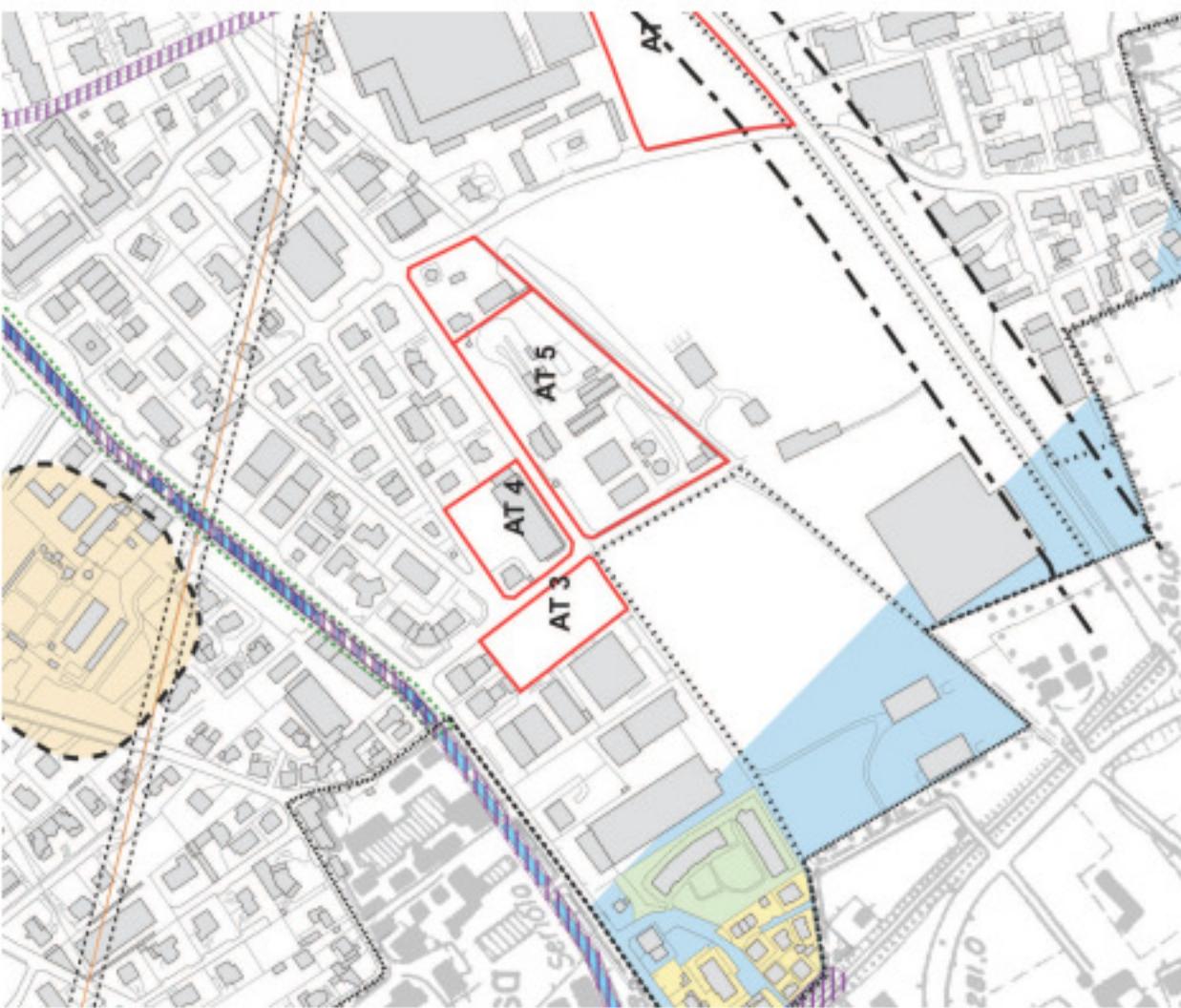


Legenda

Archi del Nesso urbano consolidato (da Piano delle regole)	
Archi urbani consolidati	
Premesse dei nuclei di arco di formazione	
Nucleo di arco formazione	
Via libra privata di tutela	
Archi per servizi e infrastrutture (da Piano delle regole)	
Servizi e infrastrutture pubbliche e di uso pubblico	
Servizi privati di elevanza pubblica	
Impianti tecnologici	
Alberghiero, religioso e cimiteriale	
Promozionali, riconoscimenti sportivi e vere verdi (particolari)	
Archi del sistema paesaggistico, ambientale ed ecologico	
Ruoli e ruoli chiave	
Premesse del Piano Regolatore dei Colli di Bergamo	
Area agricola rurale dei Parri Bergame	
Parco Città di Bergamo	
PLU5 Naturalità	
PLU5 San Vito	
Frangere impatto su tutta ambientale	
Archi per ulteriorizzando ordinamento territoriale	
Archi agricoli	
Archi di trasformazione	
AT	
Archi di trasformazione	
Progetto urbanistico di Via Mercati	
Rete della mobilità	
Tramvia TEL Linea T1 Bergamo - Adro	
Prezzi di cedimento	
Prezzi di deposito in proiezione	
Nuove dimensioni (solidarietà e territoriali)	
Scenari del Piano dei Colli di Bergamo	
Viabilità di progetto	
Vinecci	
Città di Lentate sull'Adda 4 - da studio geologico	
Archi di cedimento attivo paurovamente protetta (art. 8, comma 1, lettera c - Mentre/Pd)	
Frangere di impatto dell'eliosistema industriale (P.C.M. 29/04/90)	
Frangere di impatto stradale (D.P.R. 4/05/1982 e s.m.i.)	
Confini comunitari	

AT3 Tezze

Tavola 5
Tavola dei vincoli
estratto scala 1:5000



AT4 Leopardi

Obiettivi generali

La trasformazione è indirizzata al completamento del comparto prevalentemente residenziale compreso tra le vie Leopardi e Manzoni, con un fronte lungo via Tezze a destinazione terziaria e produttiva.

Principi insediativi

Il rapporto tra vuoli e pieni degli edifici residenziali dovrà essere interpretato in maniera coerente rispetto ai principi insediativi e morfologici del comparto residenziale limitrofo. Gli accessi all'area dovranno avvenire preferibilmente da via Leopardi.

Indirizzi di progetto per i servizi

L'intervento dovrà concorrere alla realizzazione delle seguenti opere: la formazione di un percorso ciclopedinale aberato di collegamento tra via Manzoni e via Leopardi lungo il lato est dell'area; la realizzazione di adeguate aree pubbliche a parcheggio per la sosta veicolare, preferibilmente lungo via Leopardi.

Parametri urbanistici

Superficie territoriale (St)	4.575 mq
Indice territoriale (It)	0,5 mq/mq
Rapporto di copertura (Rc)	30%
Superficie lorda di pavimento (Slp)	2.288 mq
Altezza massima	10 m

Funzioni

Residenza libera	Slp min 35%
Residenza sociale	Slp min 25%
Terziario	Slp max 40%

In caso di realizzazione di quote di edilizia residenziale sociale oltre al 25%, l'intervento potrà incrementare la Slp edificabile con la realizzazione di ulteriori quote di residenza sociale, fino a un massimo del 15% della Slp residenziale totale prevista.

Sono escluse le funzioni non compatibili con il contesto residenziale circostante

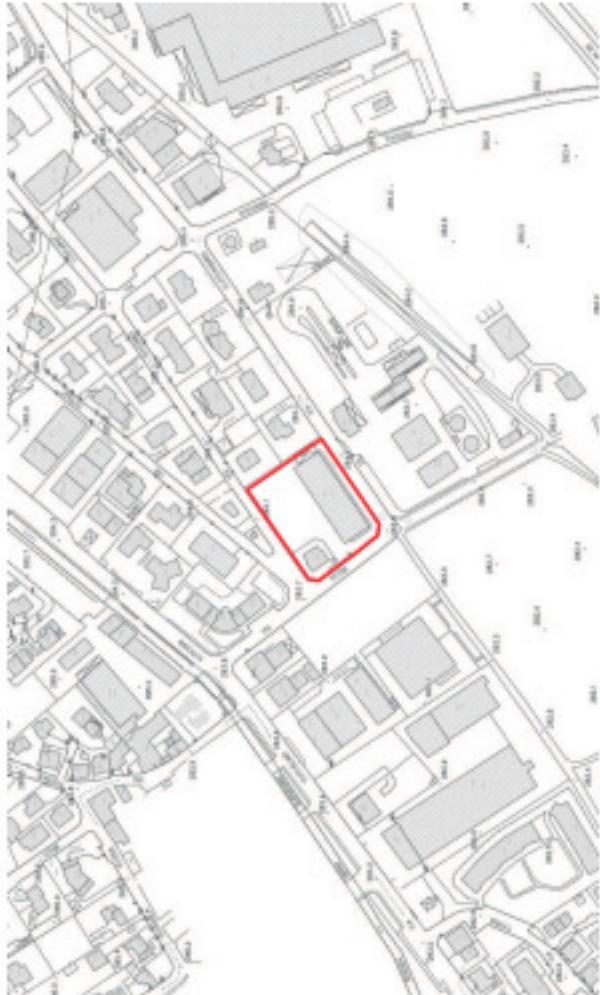
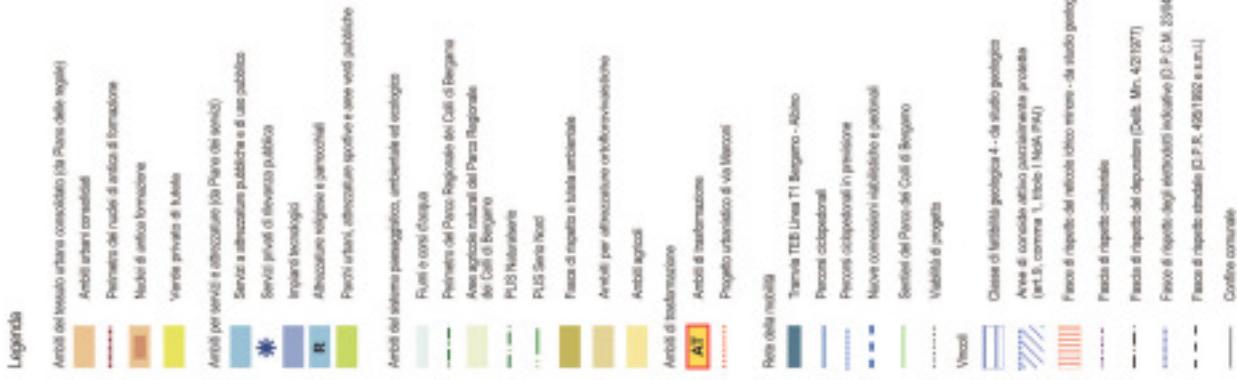
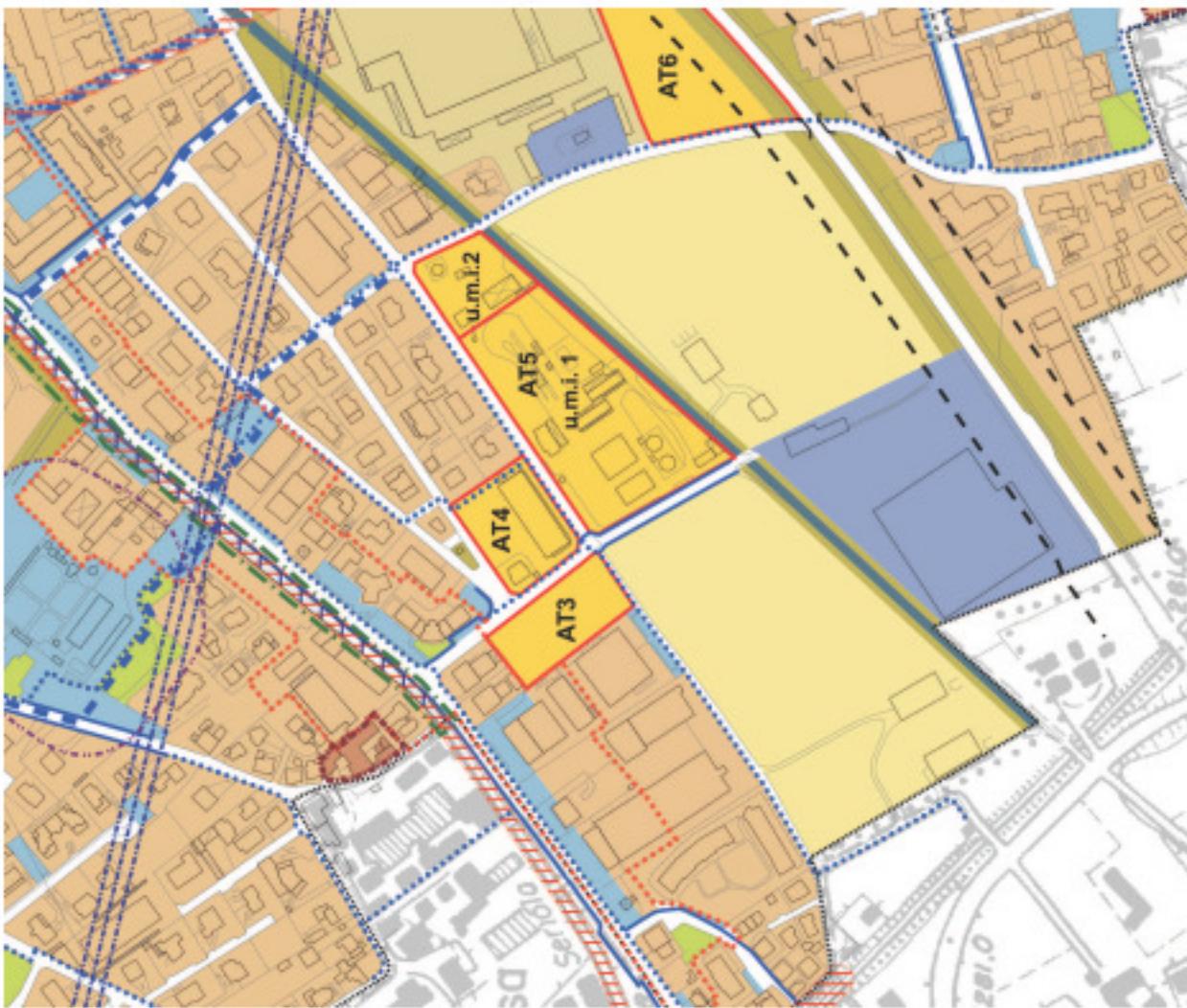


Foto aerea - scala 1:5000

Ambiti di trasformazione - Schede normative

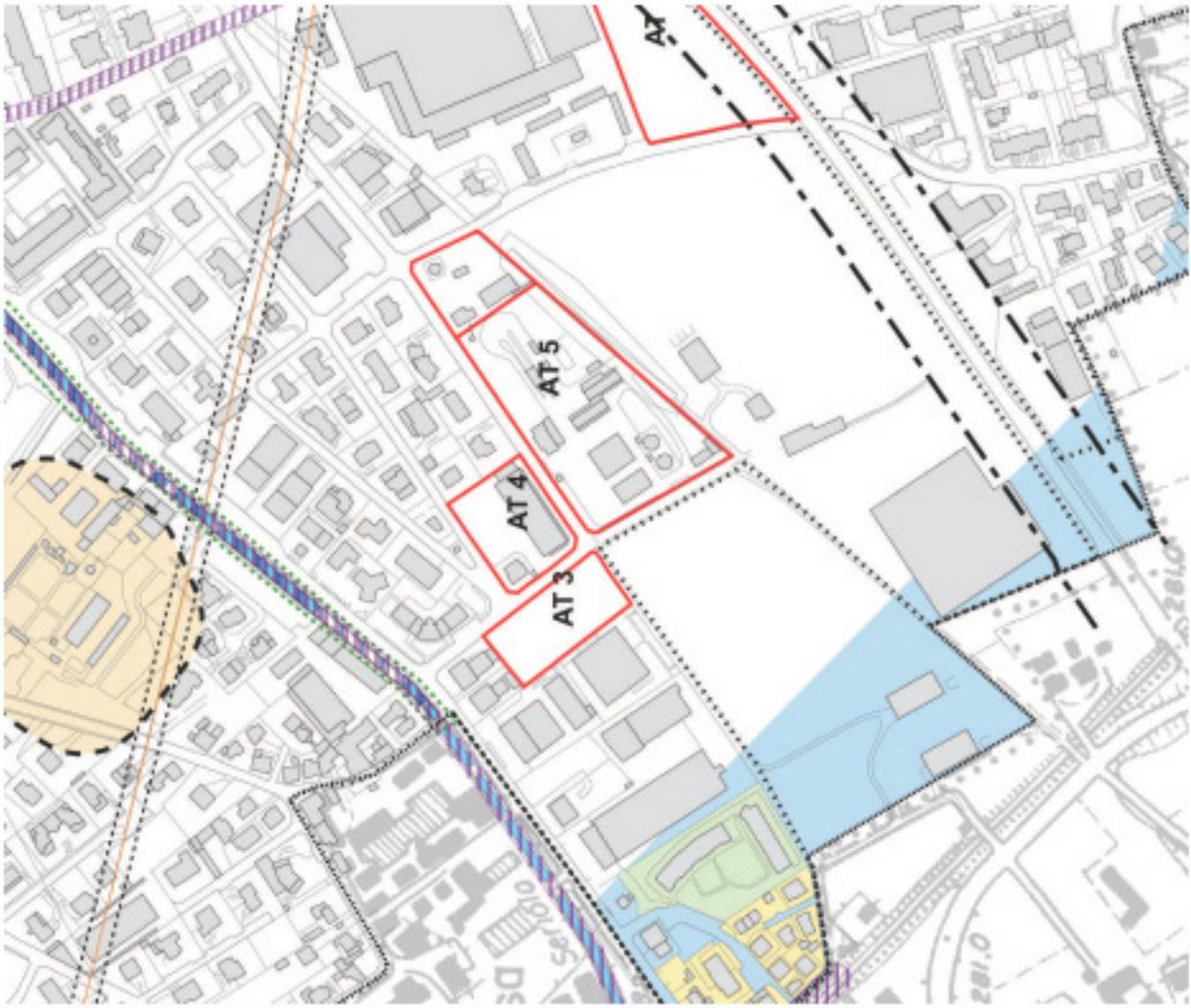
AT4 Leopardi

Tavola 13
Carta delle previsioni e
degli obiettivi urbanistici
estratto scala 1:50000



AT4 Leopardi

**Tavola 5
Tavola dei vincoli
estratto scala 1:5000**



Legenda	
	Cofitti Piani del Caffi L.R. 13/2000 art. 8 II alle PTC-Premi
	Premettito di Sistematico Diametrale (v.h.PMT-Periferia dei Caffi)
	PMS Biotecnologico
	PMS Naturambiente
	Rete idrica: n. 21,Lgs n. 42/2004 art.126
	Protezione ambientale art.13 art. 128
	Vita Comune-Cittadino
	Vita Solare Periferia e periferia n. 100 c. 27 art. 19/93
	Velocità massima per il traffico con ammesso
	Velocità minima per il traffico con ammesso
	Distanza Parcheggio: piazzale n. 259 del D.L. 19/94
	Distanza da Cantiere di Ponte: piazzale n. 100 del D.L. 19/94
	Distanza da Cantiere di Ponte: piazzale n. 100 del D.L. 19/94
	Distanza da via Originale (casella n. 11) 100m
	F-Vita Città - Matussi: Giornata: art. 21/11/2004
	Roggio Stretto: Giornata: dal 07/12/2005 al 21/11/2006
	Velocità minima: 3,50m/h Giornata: dal 07/12/2005 al 21/11/2006
	Velocità massima: 11,00m/h Giornata: dal 07/12/2005 al 21/11/2006
	1. Municipio/Comune: art. 13/06/2002
	M. Ed. Scuole Chiusure (prevede dal 13/06/2002)
	N. Villa Giardino (prevede dal 03/03/2000)
	Ateneo di conoscenza urbano e riconosciuto pretestato
	Ateneo di conoscenza urbano e riconosciuto pretestato
	Prevede la riapertura dei viali della sponda sinistra:
	Prevede di riaprire dei viali della sponda sinistra:
	Prevede di aprire dei viali della sponda sinistra:
	Prevede di aprire dei viali della sponda sinistra:
	Zona non soggetta a vento
	D.Lgs. n. 42/2004 art. 176 art. 1-2
	Zona di elevazione idrica: definita a valle delle rive dei fiumi
	Individuazione
	D.Lgs. n. 42/2004 art. 107 Art. 1 - 10/02/2005 art. 1
	Quadrilatero di Protezione (Q.P.M. 18/11/02)
	Parco o giardini privati - da PGS
	Parco o giardini pubblici
	Parco e riserva naturale
	D.Lgs. n. 42/2004 art. 107 Art. 1 - 10/02/2005 art. 1
	Boschi e foreste
	D.Lgs. n. 42/2004 art. 107 Art. 1 - 10/02/2005 art. 1
	Flami, boschi e corsi d'acqua - faglia di Regalbio di 150 m
	D.Lgs. n. 42/2004 art. 107 Art. 1 - 10/02/2005 art. 1
	Flumi e corsi d'acqua
	Quotidiani di manutenzione idrica e ambientale -
	Progettare Sem. D.Lgs. 42/2004
	Francia di riportato-continuità
	Francia di riportato-continuità
	Francia di riportato-continuità
	D.Lgs. n. 218 del 20/03/1994 D.M. 26/2000
	Atto di regolamento: piano di riportato-
	(casella art. 45 art. 111 art. 4 punti 1,1 e 12)
	Sistematico Italia di Bressana - Casella 120/000
	Flame di Naviglio - B.p.C.n. 270/2004 art. 8
	Lame Lame adriatico - B.p.C.n. 108/2004 art. 11/04
	Flame di Naviglio - B.p.C.n. 270/2004 art. 8
	PMS Admisione fiume Breda - Fiume B.
	D.Lgs. n. 10/2000 art. 176 art. 10/03/2005 art. 17)
	PMS Admisione fiume Breda - Fiume B.
	D.Lgs. n. 10/2000 art. 176 art. 10/03/2005 art. 17)
	PMS Admisione fiume Breda - Fiume C.
	D.Lgs. n. 10/2000 art. 176 art. 10/03/2005 art. 17)
	PMS Admisione fiume Breda - Fiume C.
	D.Lgs. n. 10/2000 art. 176 art. 10/03/2005 art. 17)
	PMS Admisione fiume Breda - Fiume D.
	Utile da centro urbano (può esistere solo sulle strade)
	Utile di rete di servizi (può esistere solo sulle strade)

Ambiti di trasformazione - Schede normative

AT5

Manzoni

Obiettivi generali

La trasformazione dell'ambito è finalizzata alla riqualificazione urbana delle aree che ospitano attività incompatibili con il contesto. La trasformazione, suddivisibile in 2 unità minime di intervento, dovrà svilupparsi secondo un disegno unitario. L'intervento definirà il nuovo limite sud del comparto abitato posto tra via Marconi ed il sedime tranviano. Dovrà essere qualificato il tratto di via Manzoni antistante l'intervento, anche con l'obiettivo di incrementare la dotazione di servizi e attrezzature per i residenti.

Principi insediativi

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di nuovi assi prospettici e di connessione di quartiere, che costituiranno gli elementi generatori della nuova trama urbana.

L'intervento dovrà essere orientato al contenimento della superficie coperta, con la creazione di aree a verde pubblico lineare e di giardini privati a servizio delle residenze.

Dovrà essere contenuto il numero di accessi carrai sulla viabilità pubblica. Dovranno essere adottate opportune opere di mitigazione acustica e ambientale dell'impatto associato alla galleria della tramvia.

Indirizzi di progetto per i servizi

La trasformazione dovrà concorrere alla riqualificazione di via Manzoni nel tratto antistante l'intervento, mediante la realizzazione dei marciapiedi, di un filare alberato e di una pista ciclopedonale. Dovrà essere data continuità al percorso ciclopedonale previsto nel limitrofo AT4. La superficie da destinare a parcheggio dovrà essere concentrata al massimo in due punti.

Prescrizioni specifiche

Si prevede la possibilità di articolare l'AT in due Unità Minime di Intervento. Il progetto dovrà prevedere il trasferimento all'interno dell'area di Sip residenziale proveniente da altri Ambiti di Trasformazione, con incremento massimo della capacità insediativa prevista dalla presente scheda pari al 15%.

Si prescrive di svolgere una verifica dell'eventuale contaminazione dell'area alla dismissione dell'attività; ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica.

Parametri urbanistici

Superficie territoriale (S _t)	18.425 mq
Rapporto di copertura (R _c)	30%
Superficie lorda di pavimento (S _{lp})	8.500 mq
Altezza massima	10 m

Funzioni

Residenza libera	Sip min 35%
Risidenza sociale	Sip min 25%
Terziario	Sip max 20%

In caso di realizzazione di quote di edilizia residenziale sociale oltre al 25%, l'intervento potrà incrementare la Sip edificabile con la realizzazione di ulteriori quote di residenza sociale, fino a un massimo del 15% della Sip residenziale totale prevista.
Sono escluse le funzioni non compatibili con il contesto residenziale circostante



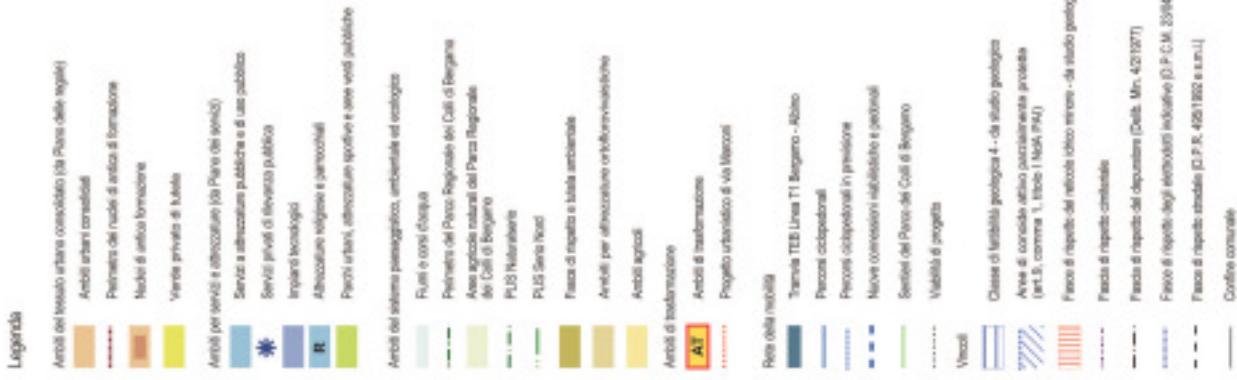
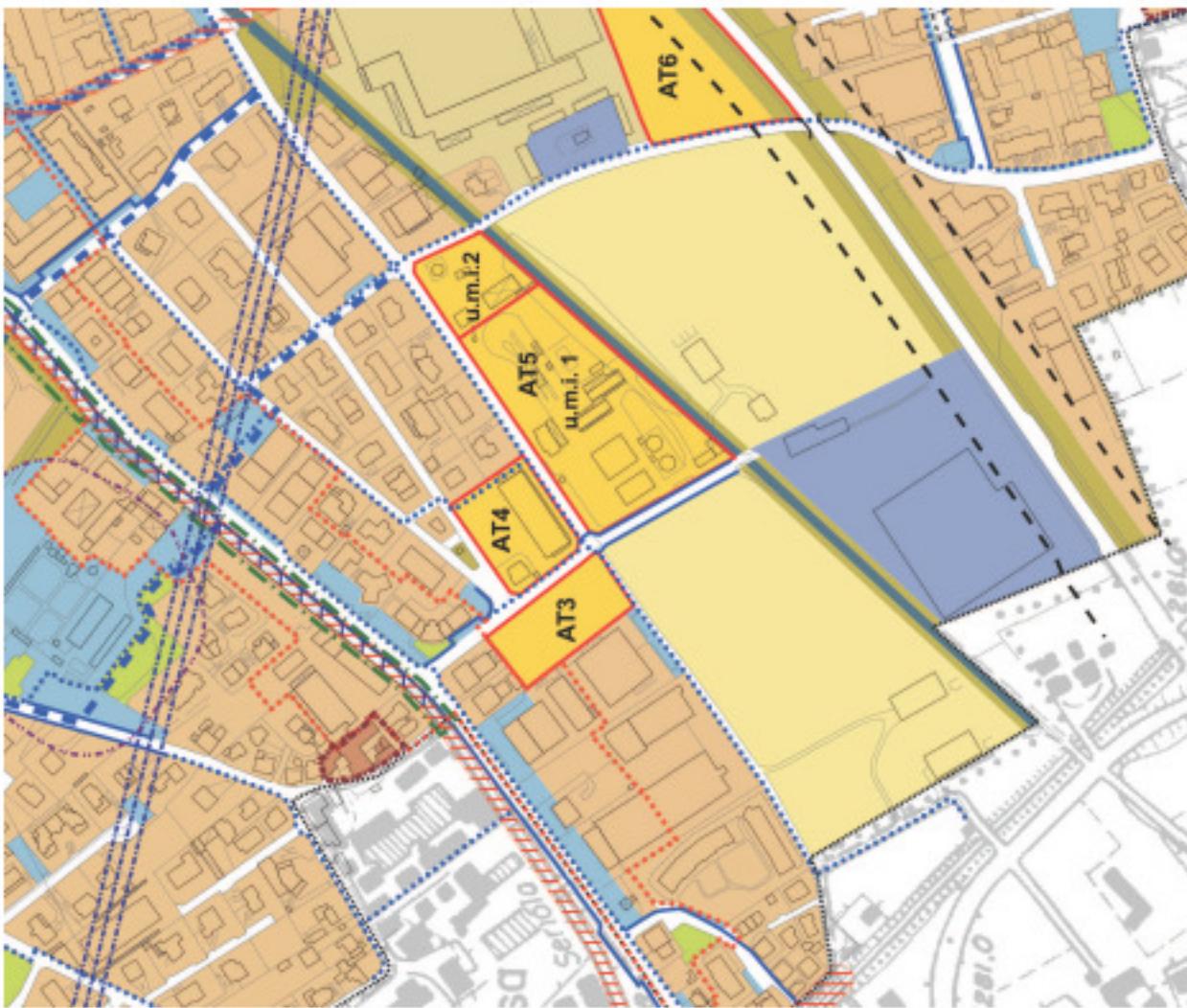
Aerofotogrammetrico - estratto scala 1:5000



Foto aerea - scala 1:5000

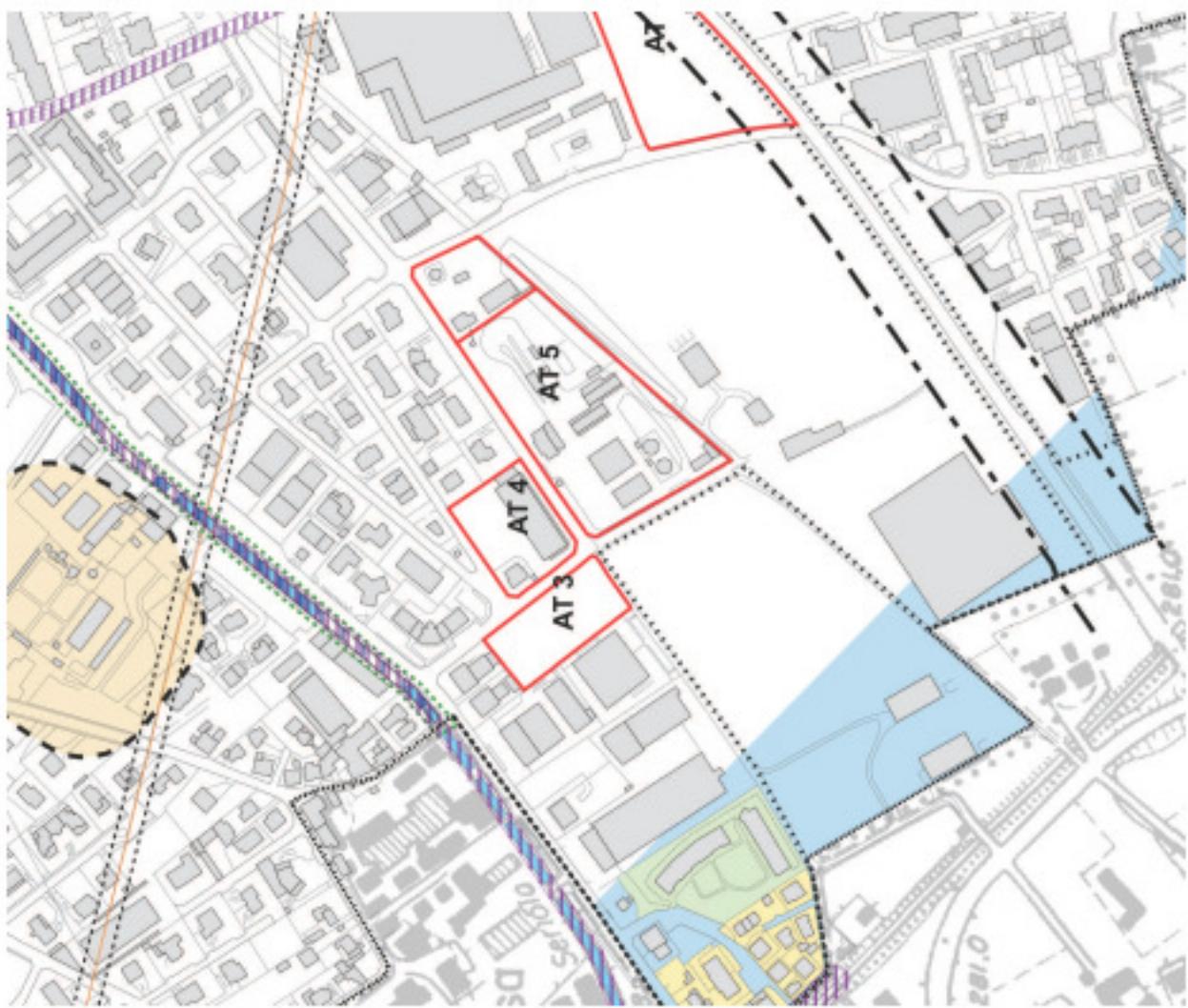
AT5 Manzoni

Tavola 13
Carta delle previsioni e
degli obiettivi urbanistici
estratto scala 1:50000



AT5 Manzoni

Tavola 5
Tavola dei vincoli
estratto scala 1:5000



AT6

Pascoli

Obiettivi generali

L'intervento di trasformazione è orientato al completamento del comparto a destinazione produttiva posto tra il sedime tramviano e la SP 35.

L'intervento deve contribuire a generare un nuovo fronte urbano di qualità, nel rispetto dei coni visuali verso il Colle di Ranica.

Principi insediativi

Il progetto deve prevedere uno o più edifici con altezza, conformazione e giacitura tali da minimizzare l'interferenza visuale dalla strada provinciale verso il Colle di Ranica.
Deve essere garantita la realizzazione di un margine alberato lungo la SP 35 e via Pascoli.

Gli interventi dovranno essere caratterizzati da una progettazione e da una esecuzione volta a limitare al massimo l'occupazione del suolo ed un corretto inserimento paesistico ambientale delle opere previste; inoltre dovrà essere inserita una fascia diaframma vegetazionale al fine di mitigare ed assorbire gli inquinamenti prodotti dai traffici transitanti sulla strada provinciale lungo la SP 35 e via Pascoli.

Prescrizioni specifiche

La realizzazione di destinazioni commerciali è subordinata all'individuazione di una soluzione di accesso compatibile con il contesto, da concordare con l'Ente gestore della strada provinciale.

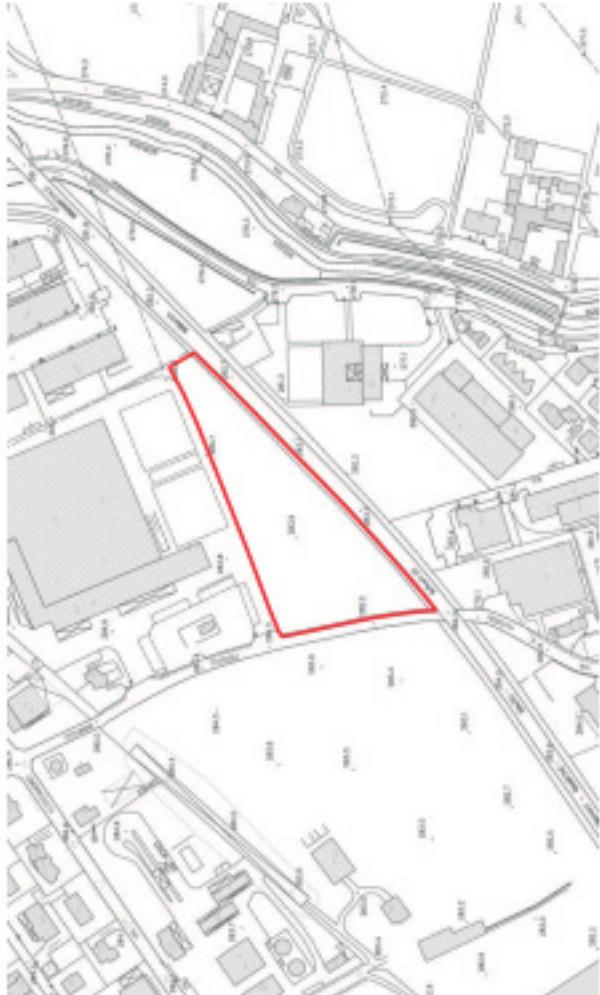
Parametri urbanistici

Superficie territoriale (St)	12.137 mq
Indice territoriale (It)	0,5 mq/mq
Rapporto di copertura (Rc)	30%
Superficie lorda di pavimento (Sip)	6.069 mq
Altezza massima	8 m

Funzioni

Residenza	Sip max 5%
Produttivo artigianale	Sip max 60%
Terziario	Sip max 60%
Pubblici esercizi	Sip max 10%
Esercizi di vicinato	Sip max 5%
Commerciale	Sip max 40%

Sono ammesse medie strutture di vendita non alimentari con superficie di vendita massima complessiva di 600 mq.

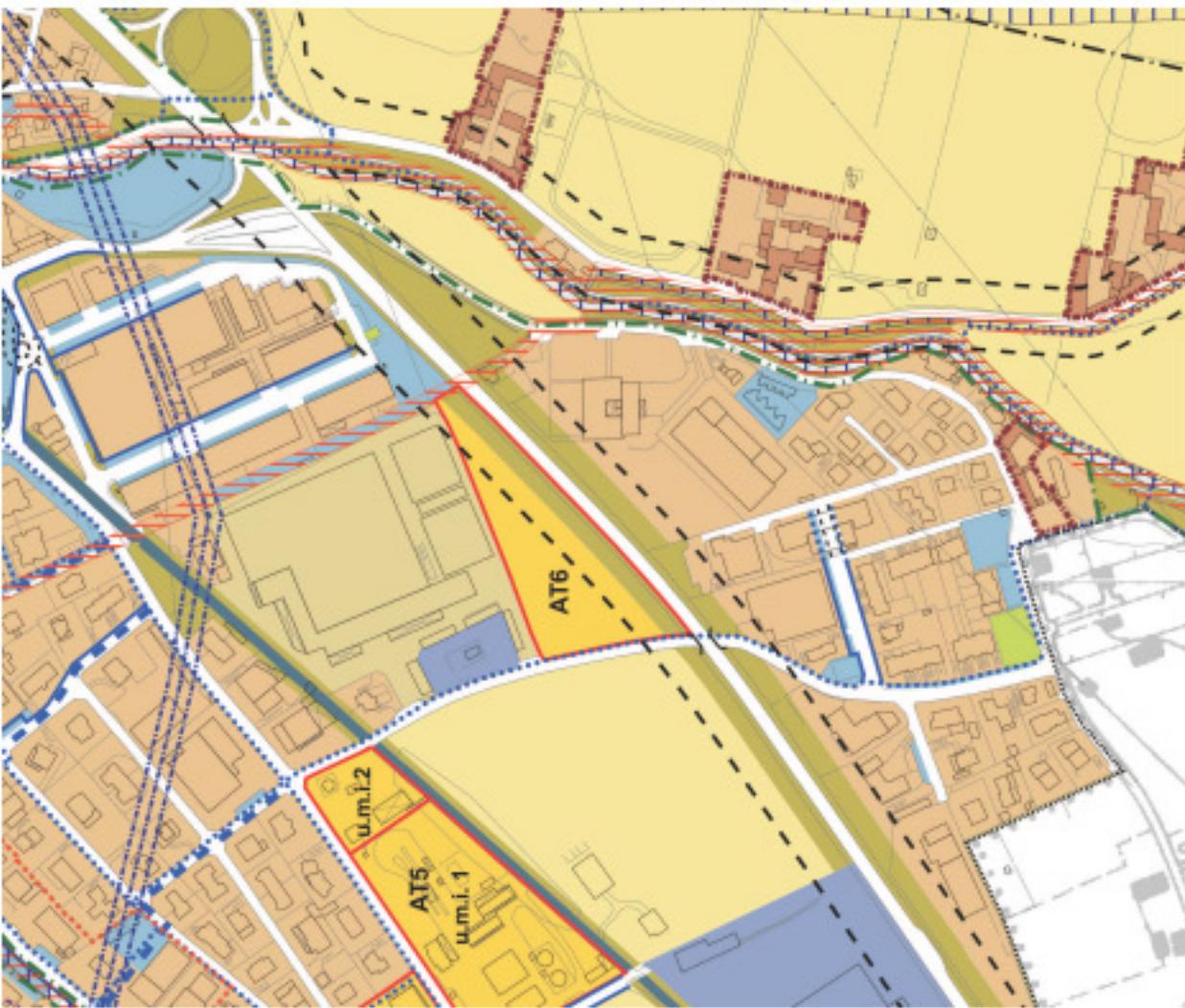


Aerofotogrammetrico - estratto scala 1:5000

Foto aerea - scala 1:5000

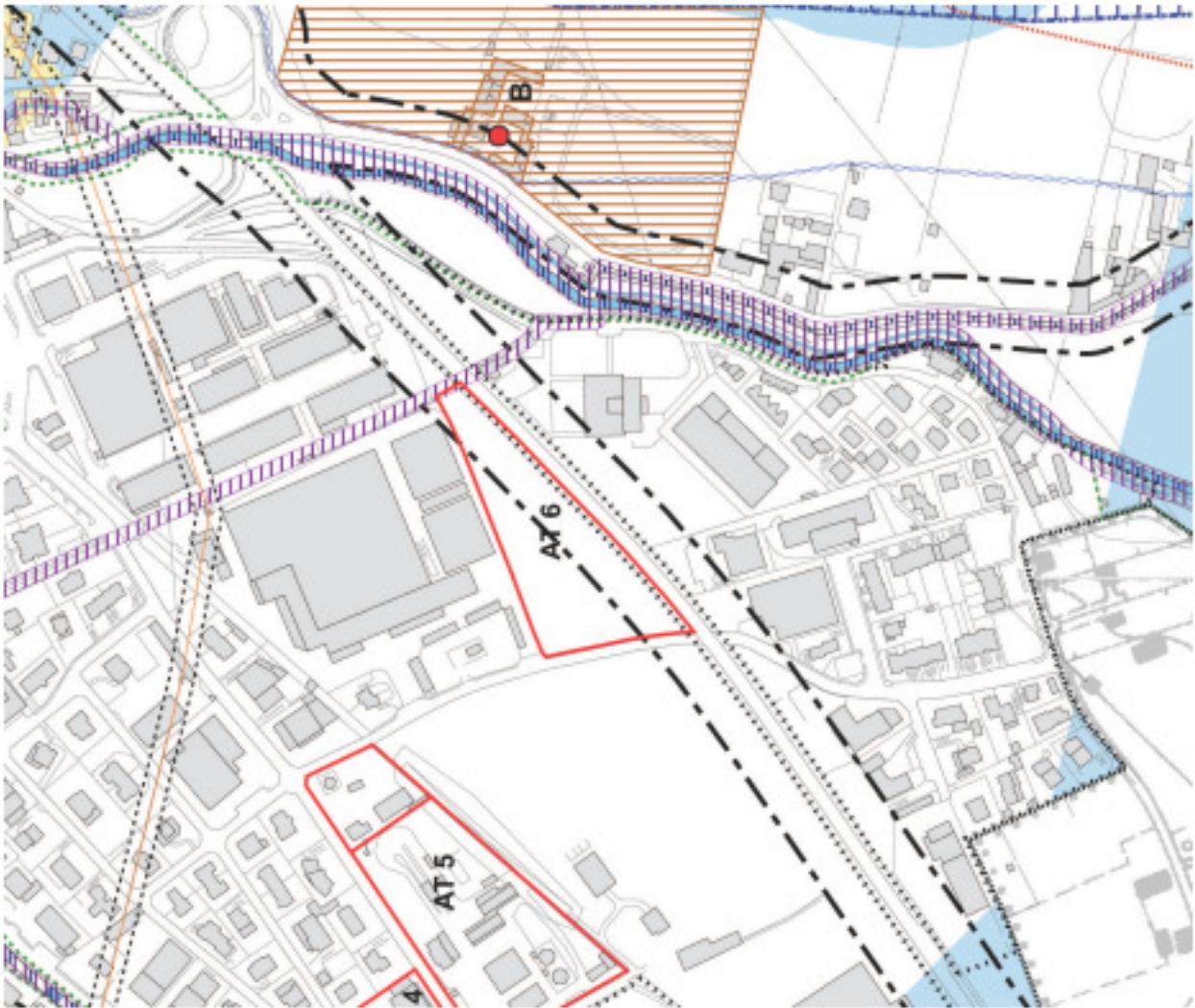
AT6 Pascoli

Tavola 13
Carta delle previsioni e
degli obiettivi urbanistici
estratto scala 1:50000



AT6 Pascoli

Tavola 5
Tavola dei vincoli
estratto scala 1:5000



Legenda

Confine Parco dei Gatti L.R. 12/2002 n. 8 (Rete PTC-Prem)	
Parerettivo di Malattino-Durazzano (Rete PTC-Prem)	
PNL - Montebelluna	PNL Montebelluna
Pista Ciclabile	
Rete Idrica	
Rete Fognatura	
Rete Scarico	
Rete Riscaldamento	
Spina urbana	
Protezione idrogeologica	
Parco di grandi piani - da studio prospetto	
Albero di conoscenza urbano pericoloso - da studio prospetto	
Franca di segnato del nucleo della riserva - da studio prospetto	
Franca di segnato del nucleo della riserva - da studio prospetto	
Zona non edificabile e verde	
D.Lgs. n. 18/2006 art. 10 L. 43/1993 art. 1-2	
Zona di interesse storico, artistico e ambientale - da PN12	
Industria chimica	
D.Lgs. n. 18/2006 art. 107 (n. L. 43/1993 art. 1)	
Ospedale di via Dagnini (M.R. 18/11/02)	
Parco di grandi piani - da PN5	
Parco di interesse culturale	
D.Lgs. n. 18/2006 art. 107 (n. L. 43/1993 art. 1)	
Banca a fondo	
D.Lgs. n. 18/2006 art. 10 L. 43/1993 art. 1)	
Piani, bandi di esclusa - Regio di Reggio di 150 m	
Piani e come regole	
Obiettivo di incremento abitativo o ambientale - Franca di segnato (R.D. 4/2009)	
Franca di segnato controllata	
Franca di segnato ordinaria	
Franca di segnato ordinaria (D.R. 4/2009 s.m.i.)	
Parco di sportocross	
D.R. n. 208 del 20/03/01 n. D.M. 26/03/09	
Area di rispetto (spazio di separazione)	
Casse art. 43/1993 art. 4 punto 1.1 e 1.2	
Entroterra Mura di Revo - Castel 123 (M)	
Francia di Repubblica (D.P.C. 2/1998) art. 8	
Linea laterale linea ferroviaria (Cia Ustico - Valmarecchia 11/08)	
Francia di Repubblica (D.P.C. 2/1998) art. 8	
Pista ciclabile ferrovia Maser - Pordenone 8	
D.Lgs. n. 18/2006 art. 179 (n. L. 30/03/09 art. 1)	
PNL Amministrativa ferrovia Maser - Pordenone 8	
D.Lgs. n. 18/2006 art. 179 (n. L. 30/03/09 art. 1)	
PNL Amministrativa ferrovia Maser - Pordenone 8	
D.Lgs. n. 18/2006 art. 179 (n. L. 30/03/09 art. 1)	
PNL Amministrativa ferrovia Maser - Pordenone 8	
D.Lgs. n. 18/2006 art. 179 (n. L. 30/03/09 art. 1)	
Zone idrauliche	
R.D. idraulico	
Confine comunale	
Limiti del centro abitato (p.d.k. M.A.V. 18/04/10)	